



# **BILANCIO SOCIALE 2022**

*“Un ascolto per consigliarti,  
una mano per rialzarti,  
un aiuto per non caderci”*

**FONDAZIONE ANTI USURA  
SANTA MARIA DEL SOCCORSO  
ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE ETS  
GENOVA**



|  |         |
|--|---------|
| <b><u>PARTE 1 - INTRODUZIONE</u></b>   | pag. 3  |
| ⇒ 1.1 - Relazione del Presidente   | pag. 4  |
| ⇒ 1.2 - Le aree di intervento  | pag. 4  |
| ⇒ 1.3 - I numeri della Fondazione nel 2022                                   | pag. 6  |
| ⇒ 1.4 - Nota metodologica  | pag. 6  |
| <b><u>PARTE 2 - LA NOSTRA FONDAZIONE</u></b>                                 |         |
| ⇒ 2.1 - La nostra storia - Informazioni generali sull'Ente                   | pag. 7  |
| ⇒ 2.2 - Attività statutaria  | pag. 8  |
| ⇒ 2.3 - La missione  | pag. 8  |
| <b><u>PARTE 3 - LA GOVERNANCE</u></b>  |         |
| ⇒ Organigramma   | pag. 8  |
| ⇒ Il Consiglio Direttivo   | pag. 8  |
| ⇒ Il Presidente  | pag. 9  |
| ⇒ Il Comitato di Valutazione   | pag. 9  |
| ⇒ L'Organo di Controllo  | pag. 9  |
| <b><u>PARTE 4 - GLI STAKEHOLDER</u></b>                                      | pag. 10 |
| <b><u>PARTE 5 - ORGANIZZAZIONE</u></b>                                       |         |
| ⇒ 5.1 - I volontari  | pag. 11 |
| ⇒ 5.2 - I volontari nelle Funzioni Direttive                                 | pag. 11 |
| ⇒ 5.3 - Alcune testimonianze   | pag. 11 |
| <b><u>PARTE 6 - IL VALORE CREATO</u></b>                                     |         |
| ⇒ 6.1 - Obiettivi e attività   | pag. 13 |
| ⇒ 6.2 - Sintesi attività delle sezioni distaccate sul territorio regionale   | pag. 13 |
| ⇒ 6.3 - Principali eventi del 2022   | pag. 15 |
| ⇒ 6.4 - I nostri progetti  | pag. 16 |
| ⇒ - Prestiti di prevenzione all'usura  | pag. 16 |
| ⇒ - Contrasto al gioco d'azzardo   | pag. 16 |
| ⇒ - Microcredito   | pag. 16 |
| ⇒ - Microcredito per emergenza locativa in La Spezia                         | pag. 17 |
| ⇒ - Obiettivo casa - convenzione con Comune di Genova/A.R.T.E.di Genova      | pag. 17 |
| ⇒ - Convenzioni con Fondazione Carige - Genova                               | pag. 18 |
| ⇒ - Codice della Crisi ex lege n. 3/2012 - composizione di crisi finanziarie | pag. 18 |
| ⇒ - Prestiti d'onore (progetto di iniziativa Regionale)                      | pag. 19 |
| ⇒ - Prestiti alluvione del 2014  | pag. 20 |
| ⇒ - Prestiti Ponte Morandi   | pag. 20 |
| ⇒ - Plafond per aiuti COVID in area Liguria                                  | pag. 20 |
| ⇒ - Fondo Emergenza e Soccorso (FES)   | pag. 21 |
| ⇒ - Fondo Emergenza e Soccorso Savona (FES Savona)                           | pag. 21 |
| ⇒ - Prestiti Emergenza Energia   | pag. 21 |
| ⇒ - Usura  | pag. 21 |
| ⇒ - Elenco delle varie possibilità d'intervento                              | pag. 22 |
| ⇒ - Rendiconto raccolta fondi occasionale                                    | pag. 23 |
| ⇒ 6.5 - Gli ascolti  | pag. 24 |
| ⇒ 6.6 - I beneficiari  | pag. 24 |
| <b><u>PARTE 7 - SITUAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA</u></b>                   |         |
| ⇒ 7.1 - Come ci finanziamo   | pag. 26 |
| ⇒ 7.2 - I risultati dell'anno  | pag. 27 |
| <b><u>PARTE 8 - MONITORAGGIO</u></b>   | pag. 28 |
| <b><u>PARTE 9 - SITO WEB</u></b>   | pag. 29 |
| <b><u>PARTE 10 - INFORMATIZZAZIONE</u></b>                                   | pag. 29 |
| <b><u>PARTE 11 - OBIETTIVI FUTURI</u></b>                                    | pag. 30 |
| <b><i>COME POTETE CONDIVIDERE LE NOSTRE INIZIATIVE</i></b>                   | pag. 31 |
| <b><i>LE NOSTRE REGOLE DI COMPORTAMENTO</i></b>                              | pag. 31 |
| <b><i>LA COMMISSIONE EMERGENZE FAMIGLIA (C.E.F.)</i></b>                     | pag. 32 |



*“Solidarietà è pensare e agire in termini di comunità, di priorità della vita di tutti sull'appropriazione dei beni da parte di alcuni.*

*E' anche lottare contro le cause strutturali della povertà, la disegualianza, la mancanza di lavoro, la terra e la casa, la negazione dei diritti sociali e lavorativi.”*

*(Discorso del Santo Padre ai partecipanti all'incontro mondiale dei movimenti popolari il 28 ottobre 2014)*

\*\*\*\*\*

*La Fondazione Anti Usura Santa Maria del Soccorso è da ventisei anni al servizio di coloro che sono in difficoltà economica, sfidando usura, gioco d'azzardo e morosità finanziarie diverse.*

## 1.1 Relazione del Presidente

L'anno 2022, dopo la tragedia globale della pandemia, un altro dramma ha colpito l'Europa con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziando una guerra che a tutt'oggi non vede il termine.

Alcuni operatori della nostra Fondazione hanno prestato servizio, per alcuni mesi, in collaborazione con la Caritas per accogliere i profughi ucraini e fornire loro un sostegno per le prime necessità.

E' doveroso a questi volontari porgere un ringraziamento per l'attività svolta.

Le conseguenze della guerra sono state economicamente devastanti per le famiglie, le persone e le attività produttive: impennata dei prezzi del gas, elettricità, petrolio e materie prime, rialzo dell'inflazione e del costo del denaro.

La Fondazione, per tutte queste situazioni di emergenza, ha costituito un fondo specifico. Le richieste pervenute sono state numerosissime e i contributi concessi a tal fine sono stati devoluti prevalentemente a fondo perduto.

Su Savona e provincia, a seguito di un contributo della Fondazione De Mari, abbiamo aiutato, anche su segnalazione degli Assistenti Sociali, molte persone in difficoltà, ponendo particolare attenzione alla risoluzione di problemi contingenti.

I casi, per i quali siamo intervenuti, sono stati 199 per un totale di € 858.330, nonostante il "blocco" di attività di alcuni mesi, causa variazione di proprietà di una banca con noi convenzionata.

La Fondazione, da novembre 2022 in conformità al Decreto Legislativo n.117/2017, è Ente Filantropico del Terzo Settore e risulta regolarmente iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)



**Alberto Montani**  
*Presidente*

## 1.2 Le aree di intervento





Spot contro la dipendenza dal gioco d'azzardo



Spot TV anno 2021



Spot TV anno 2022



Spot 25° anniversario dall'inizio dell'attività FAU



Intervista del Presidente Montani a Telepace

Articolo su Il Secolo XIX del 6/3/2023—ed. Levante

# Antiusura in aiuto di chi non ce la fa più Dalla Fondazione prestiti per 97 mila euro

Dopo il boom del 2021, l'andamento torna nella media. Tra le richieste l'Sos per salvare dalla guerra una famiglia ucraina

**Debora Taddei** / **CHIAVARI**  
Cala il numero dei prestiti accordati. Aumenta quello degli ascolti. Il bilancio 2022 delle erogazioni concesse dalla sede chiavarese della Fondazione antiusura Santa Maria del Soccorso si è chiuso a 97.560 euro. «Dopo l'impennata del 2021, l'anno scorso il numero dei prestiti accordati con l'intervento della Fondazione è rientrato sui livelli tradizionali con l'andamento di crescita con l'andamento di medio periodo», spiegano i manager volontari del periodo che la Fondazione ha al crinale 12 di via Vitelli. Le difficoltà finanziarie esplose nel 2021, e causate dalle richieste abbinate, sembrano in parte attenuate, grazie al ritrovato dinamismo dell'economia regionale. Le famiglie, però, non sono ripresente. L'aumento degli ascolti (sempretanto con il 70 per cento), in contrasto con il ridotto numero di interventi, sembra confermare. Un altro numero di richieste è in crescita: «Esiste un fenomeno a portata di mano, mitigabile, con interventi assistenziali: reddito o pensione di inasprimento, contributi a fondo perduto, aiuti di Caritas. Molte di cui non dispone la Fondazione». Il dato sui prestiti è i costruttivi assistenziali si dimezza: da venti si scende a

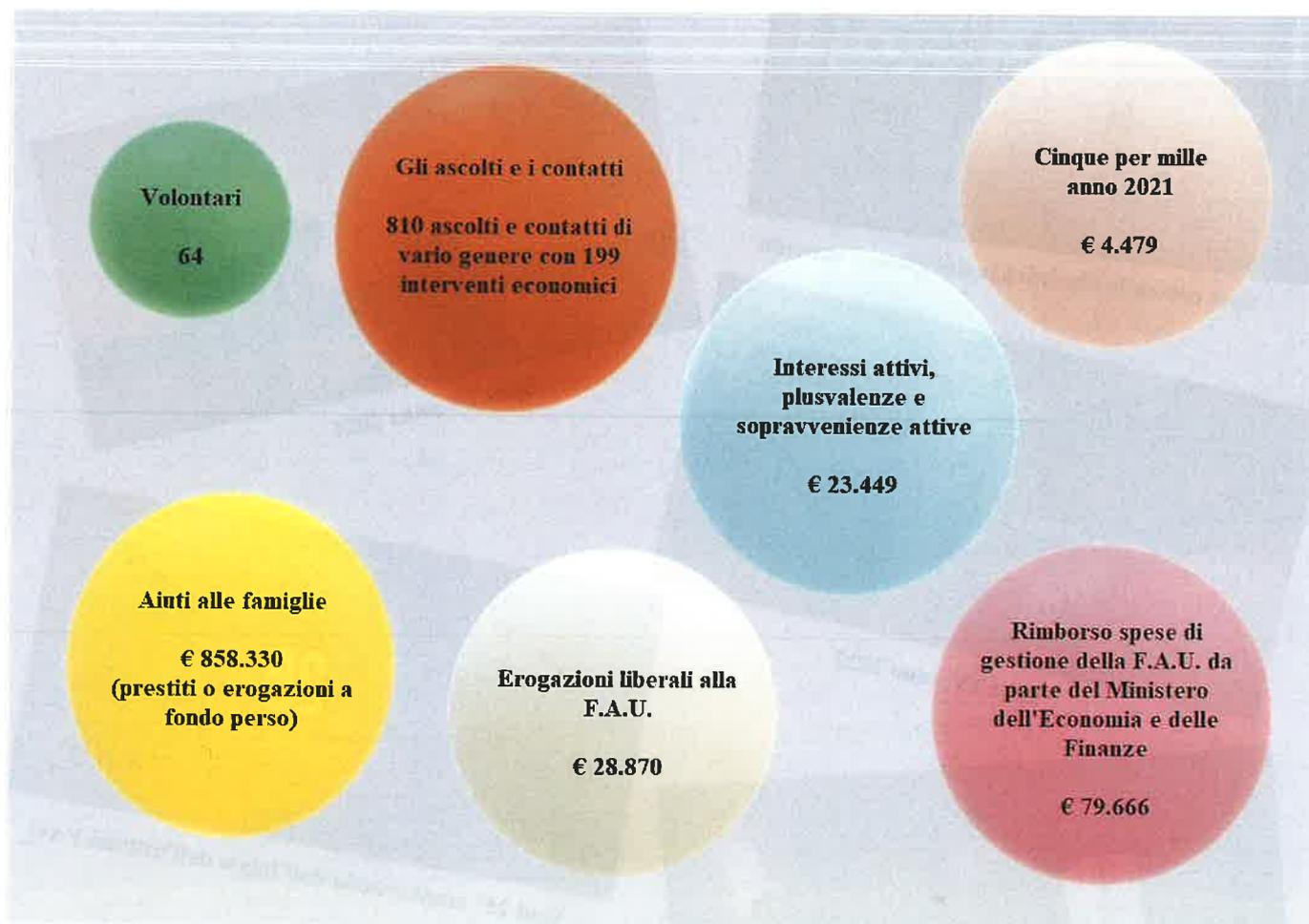
dieci e tre ricadono sul 2023 a causa di ritardi dovuti al cambio dell'assetto proprietario di una banca convenzionata. Il totale degli aiuti concessi con strumenti della Fondazione - proseguono i volontari - segnala una flessione pari a 100.000 (di cui 94.560 erogati nel 2022) e la perdita (+ 13,7 per cento) il doppio medio dei tredici anni di attività, che ammonta a 95.000 euro. Tra le richieste di aiuto acuite ci sono quelle di una donna indubbia per un figlio in salvo dall'Ucraina la famiglia del figlio e quella di un lavoratore ucraino che, a causa di un infortunio e della conseguente sospensione dell'attività, aveva accumulato debiti. «Chi ha potuto istituire l'aiuto non più finanziabile e chi è riuscito a farlo per la casa. Numerosi casi in cui il sostegno della Fondazione ha permesso di estragere dal precipizio. Tra gli assistiti c'è una sola persona straniera. La contrazione del numero dei finanziamenti ha determinato una drastica riduzione del rapporto prestiti ammessi ai quindici per cento, con un forte calo, del ventisei per cento, anche sulla base



L'accesso alla sede chiavarese della Fondazione antiusura Santa Maria del Soccorso  
della dei tredici anni di attività - proseguono i volontari - Le dimensioni medie del calcolo sono produttive, soprattutto, al fatto che, nonostante la continua disponibilità a risolvere i problemi dei richiedenti, in troppi casi manca il terzo requisito primario che consente l'intervento: la disponibilità

di piccoli prestiti, tre entro i cinquemila euro, di cui uno di più recente ottanta euro, ed altri di importo medio (cinque tra cinquemila e quindicimila euro), fino a quelli più consistenti, uno superiore ai quattromila euro. Le tabelle sui prestiti sono nell'arco di tredici anni rilevanti che da ottantaquattro persone delle successive cinquantacinque hanno ottenuto un aiuto finanziario dalla Fondazione, per un ammontare che sfiora i 1,4 miliardi di euro. «Una testimonianza di solidarietà, offerta gratuita a persone e famiglie in gravi difficoltà», commentano i volontari. «Aiuto decisivo per ripartire». Dopo aver raccolto i dati per circa un anno, un forte accrescimento nel numero di interventi: cinque le erogazioni per un ammontare di 81.200, il 75,1 per cento del totale. Nell'arco di un anno sono stati due gli interventi di importo superiore ai 7,4 per cento del totale, mentre in quella di Settina Levante le richieste accolte sono state tre e l'ammontare di 18.860, il 17,5 per cento del totale. Per interventi in contante con la Fondazione si possono chiamare i numeri 010/25/23236 - 010/2513577 -

## 1.4 I numeri della Fondazione nel 2022



## 1.5 Nota metodologica

Il Bilancio Sociale della Fondazione Anti Usura Santa Maria del Soccorso Ente Filantropico del Terzo Settore ETS ha l'obiettivo di offrire un'informativa trasparente e completa sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti nel corso del 2022 confrontati con la nostra missione statutaria.

Il documento è redatto secondo le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi del Decreto 4 luglio 2019 emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tale documento completa, senza sostituirlo, il bilancio economico della Fondazione già approvato dal Consiglio Direttivo e in corso di pubblicazione sul sito [www.antiusuragenova.it](http://www.antiusuragenova.it)

## PARTE 2 - LA NOSTRA FONDAZIONE

### 2.1 La nostra storia - Informazioni generali sull'Ente

#### **FONDAZIONE ANTI USURA SANTA MARIA DEL SOCCORSO ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE ETS**

Costituita il 18 luglio 1996 per iniziativa dell'Arcidiocesi di Genova in persona di S.E. il Cardinale Dionigi Tettamanzi.

L'attenzione alla Famiglia è stato il filo conduttore di tutta la nostra attività.

Iscritta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22, comma 1 bis del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale 15 settembre 2020 n. 106, dal 28 novembre 2022 nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) sezione Enti Filantropici al numero 80724 di repertorio.

Associata alla Consulta Nazionale Antiusura "Giovanni Paolo II" di Bari,

CODICE FISCALE 95045280104

Forma Giuridica Ente Filantropico del Terzo Settore ETS

INDIRIZZO SEDE LEGALE Piazza Matteotti, 4 - 16123 GENOVA

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA Vico Falamonica, 1/6 - 16123 GENOVA

Telefono 010 2543236 - Fax 010 2532875

Email: operatori@antiusuragenova.it  
antiusuragenova@pec.it

Sito web: www.antiusuragenova.it

CHIAVARI (GE) Via F. Vinelli, 12 canc Telefono e Fax 0185 598784

LA SPEZIA Via Don Minzoni, 64 Telefono 0187 730150 - Fax 0187 753473

SAVONA Via dei Mille, 4 Telefono 019 8401483...- Fax 019 8160043

La Fondazione opera su tutto il territorio regionale ligure avvalendosi delle strutture operative sopra citate.



## 2.2 Attività statutaria

La Fondazione è costituita ed agisce in conformità all'insegnamento della Chiesa Cattolica per rendere operante il principio cristiano della solidarietà umana, con un privilegiato impegno di sostegno alle famiglie e persone a rischio di usura o provate dall'usura.

Ha lo scopo di porre in essere ogni iniziativa idonea per la prevenzione del fenomeno dell'usura, concorrendo a promuovere una cultura della legalità e può prestare idonee garanzie per agevolare l'accesso al Credito.

Non ha fini di lucro e risponde ai requisiti specifici indicati negli articoli 4 e 5 (lettera "u") del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017.

## 2.3 La missione

In coerenza con l'attività statutaria, la Fondazione svolge anche un'azione preventiva di carattere educativo e informativo presso Istituti Scolastici diffondendo una cultura ispirata ai valori di solidarietà e legalità, promuovendo stili di vita personali e comunitari che sappiano sviluppare un uso responsabile del denaro.

Fornisce consulenza ed, eventualmente, si pone come intermediaria verso organismi istituzionali e professionisti esterni, in grado di offrire una soluzione ai bisogni prospettati.

Per i soggetti più fragili, cerca di individuare una figura di riferimento e d'appoggio fra i componenti della famiglia stessa, o presso i Centri di Ascolto, le Istituzioni, le Associazioni o persone esterne.

Inoltre opera con determinazione per contrastare il gioco d'azzardo, promuovendo e partecipando ad iniziative finalizzate a sensibilizzare e coinvolgere l'opinione pubblica, le Istituzioni della società civile e gli Enti Assistenziali.

Per il conseguimento degli scopi suddetti la Fondazione può soccorrere anche con prestiti infruttiferi, aiuti a fondo perso, e concedere finanziamenti di Microcredito Sociale a favore di piccole attività economiche in conformità alle leggi e norme in atto.

## PARTE 3 - LA GOVERNANCE

### ORGANIGRAMMA

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

|                     |   |
|---------------------|---|
| MONTANI Alberto     | <i>Presidente</i>                       |
| MARINI Mario        | <i>Vice Presidente</i>                  |
| FORNO Pietro Sergio | <i>Consigliere</i>                      |
| BOTTO Armando       | <i>Consigliere</i>                      |
| CARITA' Dino        | <i>Consigliere</i>                      |
| OBERTI Francesco    | <i>Consigliere</i>                      |
| MILLERANI Agata     | <i>Consigliere</i>                      |
| ROSSI Lorenzo       | <i>Consigliere</i>                      |
| OLIVA Rosanna       | <i>Consigliere</i>                      |
| GRANARA Mons. Marco | <i>Presidente Onorario e Assistente</i> |
| DURANTE Carla       | <i>Tesoriera</i>                        |

## COMITATO DI VALUTAZIONE

FORNO Pietro Sergio  
ROVEDA Alessandro  
BRICCHETTO Giulio  
VASSALLI Silvia

*Componente effettivo*  
*Componente effettivo*  
*Componente effettivo*  
*Segretaria*

## ORGANO DI CONTROLLO

BOZZO Roberto  
BARALDI Gianluigi  
CHIESA Enrico

*Presidente*  
*Componente effettivo*  
*Componente effettivo*

### Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque a nove membri, nominati dall'Arcivescovo pro tempore della Diocesi di Genova, sentiti la Cancelleria Vescovile e l'Ufficio Amministrativo della Diocesi, e qualora sia ritenuto opportuno, altri organismi diocesani.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente ed uno o due Vice Presidenti.

In caso di nomina di due Vice Presidenti, verrà indicato il Vice Presidente Vicario. E' previsto che possa essere anche nominato un Presidente Onorario.

Nell'anno si sono tenuti n. 42 riunioni, maggiormente in presenza dei Consiglieri.

### Il Presidente

La rappresentanza sostanziale e processuale della Fondazione è attribuita al Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, al Vice Presidente nominato in sede di rinnovo delle cariche.

### Il Comitato di Valutazione

Il Comitato di Valutazione, costituito dal Consiglio Direttivo, è un organo deliberativo e di consultazione a supporto del Comitato Direttivo.

Nell'anno si sono tenuti n. 42 Comitati in buona parte da remoto.

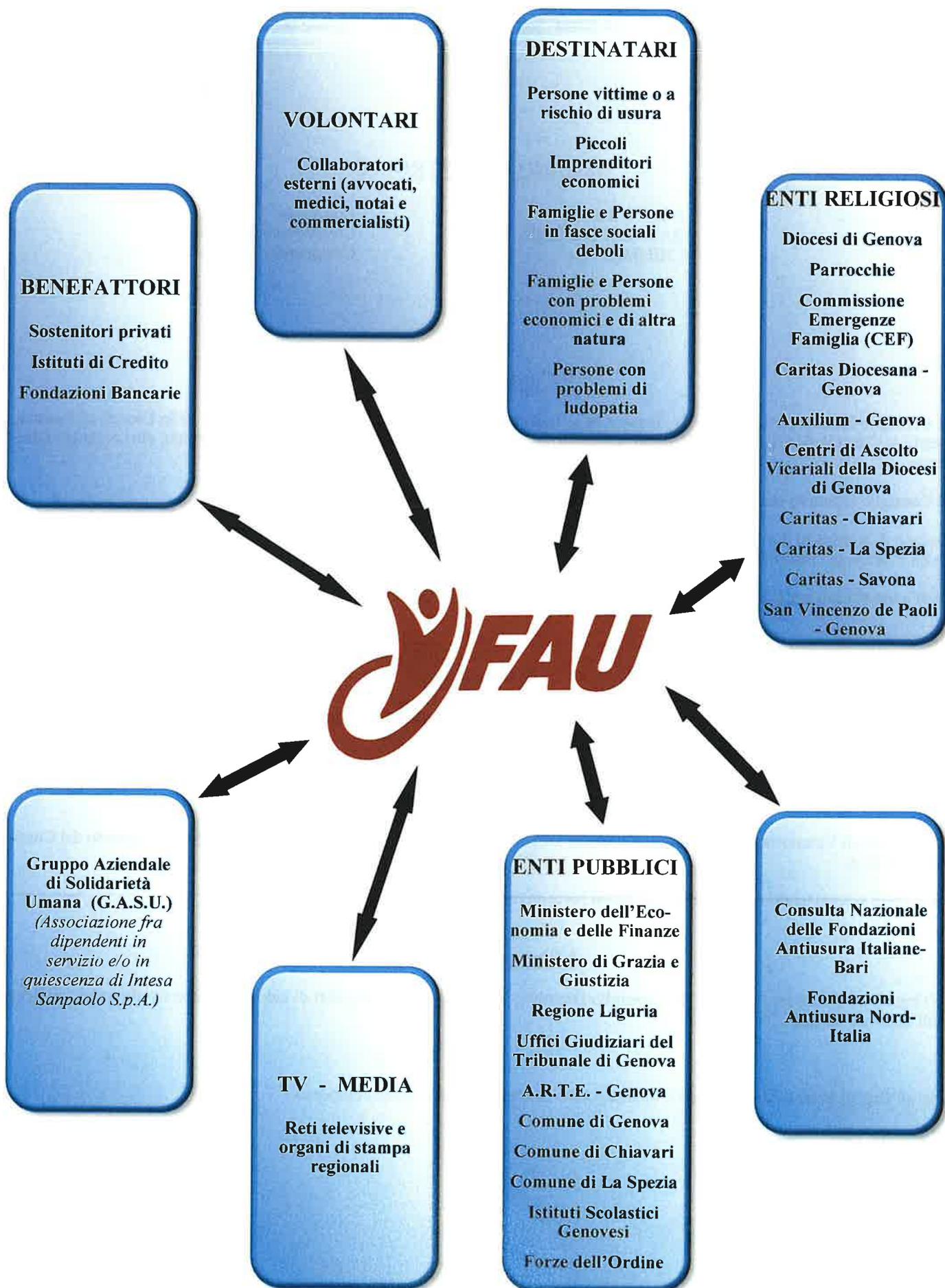
### L'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, nominato dal Consiglio Direttivo, è composto da tre membri di cui almeno uno iscritto come revisore nell'apposito Registro.

Per gli Organi Sociali sopra elencati i Volontari eletti non percepiscono alcun compenso.

Non esiste base sociale.

## PARTE 4 - GLI STAKEHOLDER



## PARTE 5 - ORGANIZZAZIONE

### 5.1 I volontari

La Fondazione è composta esclusivamente dai volontari elencati nell'apposito Registro.

Il Consiglio Direttivo delibera l'accettazione delle domande di ingresso presentate dai nuovi volontari e la loro accettazione del Codice Etico, in particolare il punto 1 *Finalità e ambito di applicazione*; punto 5 *Centralità della persona*; punto 8 *Qualità del servizio*; Punto 10 *Principi deontologici*.

Il gruppo iniziale (una decina di persone) ha dato vita con entusiasmo all'operatività nel 1996.

Poi con il "passa parola" e l'incremento delle richieste, la "famiglia" dei volontari è andata sempre aumentando.

Essi prestano la loro opera a titolo gratuito, nei settori in cui sono più predisposti: gli ascolti, la progettazione ed il perfezionamento delle pratiche di aiuto finanziario, l'amministrazione, la contabilità, la segreteria per l'accoglienza, ed altro.

I nuovi volontari si preparano attraverso un corso di formazione, organizzato ogni anno dalla Caritas di Genova, che introduce all'Ascolto e illustra il "lavoro in rete" per il corretto funzionamento del progetto.

Attualmente operano in Fondazione 64 persone, uomini e donne, nella quasi totalità in pensione, per la maggior parte di estrazione bancaria, che nel periodo lavorativo hanno ricoperto anche ruoli di responsabilità.

Lo stesso "stile" di gratuità totale riguarda anche i nostri collaboratori esterni (notai, avvocati, medici, dottori commercialisti) disponibili ad offrire la loro qualificata consulenza in caso di necessità.

Per i nostri volontari, ai quali porgiamo il nostro ringraziamento, è previsto il solo rimborso di spese viaggio quantificato per l'esercizio 2022 in € 1.502.

### 5.2 I volontari nelle funzioni direttive

I componenti del Consiglio Direttivo, del Comitato di Valutazione e del Collegio dei Revisori svolgono la loro funzione a titolo completamente gratuito.

Per loro è richiesta una presenza costante e responsabile. Svolgono anche attività di ascolto e consulenza per le famiglie o persone richiedenti.

### 5.3 Alcune testimonianze

*"L'attività di volontario in Fondazione mette frequentemente a dura prova.*

*Spesso si conoscono persone estremamente fragili che è oltremodo difficile, a volte impossibile, aiutare.*

*Altre volte riserva grandi soddisfazioni quando con il nostro supporto si mette in equilibrio una famiglia rendendola in grado di camminare con le proprie gambe.*



*Ho in mente il caso del Titolare di una micro-impresa che, a causa di una lunga malattia, è stato costretto a sospendere del tutto l'attività per quasi tre anni.*

*Il successivo graduale miglioramento della salute consentiva una graduale ripresa del lavoro, non più come imprenditore, ma come salariato in un'impresa di dimensioni maggiori.*

*Purtroppo di lì a poco incombeva la pandemia Covid che imponeva un nuovo lungo stop.*

*La sorte spesso mette a dura prova, ma alla fine del tunnel si scorge il sereno.*

*La salute della persona è migliorata; la sua professionalità e la sua correttezza non sono state dimenticate dai vecchi Clienti ben contenti di riallacciare i rapporti.*

*Quindi tutto ok; unico scoglio che impediva la piena operatività e la regolarità dell'azienda un debito verso l'Agenzia delle Entrate di poche migliaia di euro per omessi versamenti nel periodo in cui lavorava come dipendente.*

*A questo punto è intervenuta la nostra Fondazione sanando il debito e l'azienda ha potuto ottenere l'attestato di regolarità contributiva.*

*Oggi la Ditta si è aggiudicata un importante appalto con un'azienda leader del mercato cittadino e regionale ed ha assunto due dipendenti!!”*

*(Lorenzo)*

*“Sono da poco in Fondazione e penso che fare volontariato oggi è importante più che mai, ce n'è veramente bisogno.*

*Fare volontariato significa dare un aiuto concreto e solidale.*

*Ricordo ancora uno dei casi che più mi ha colpito:*

*Un dipendente privato si è rivolto a noi per i numerosi debiti contratti negli ultimi anni che avevano portato anche ad una grave situazione familiare con l'abbandono da parte della moglie e il distacco dal figlio piccolo al quale era molto legato.*

*Dopo diversi incontri con la persona è emerso un grave problema di ludopatia che non senza difficoltà l'uomo ha cercato di superare, prima con incontri con un'associazione specifica e poi con i servizi dell'Azienda Sanitaria Locale.*

*Il percorso suggerito ed intrapreso dalla persona ci ha permesso di supportarlo con un intervento economico che gli ha consentito di accedere alla Legge 3/2012 per poter risolvere la difficile situazione finanziaria.*

*La ritrovata serenità ha permesso alla persona, oltre al puntuale rispetto dell'impegno preso, un miglior rapporto con l'ex coniuge e soprattutto un riavvicinamento con il figlio.*

*(Maurizio)*

*I casi che si presentano hanno la costante di essere situazioni di estrema difficoltà finanziaria (e non solo) a fronte dei quali il sistema creditizio legale non può intervenire, trattandosi di situazioni già molto compromesse.*

*E' il caso recente di un nucleo familiare di tre persone con la presenza di un disabile affetto da gravissima patologia sanitaria irreversibile.*

*A causa di questo, la famiglia non è stata in grado di far fronte ad un impegno bancario derivante dall'acquisto di un immobile di proprietà (mutuo fondiario) per cui si sono attivate, dalla banca, le procedure previste per la vendita coatta dell'immobile.*

*Il legale della famiglia, che la assiste pressoché gratuitamente, ci segnala che con il ricorso al giudice ed il pagamento di circa il 30% di quanto dovuto, il Tribunale autorizzerà una dilazione in più anni evitando la vendita dell'immobile.*

*La situazione appare ora affrontabile per la famiglia in quanto nell'ultimo anno attraverso diverse provvidenze pubbliche (Stato, Regione Liguria, Comune di Genova) il reddito ora percepito in maniera sostanzialmente stabile, permette il graduale rimborso di quanto da noi anticipato per la sistemazione del debito.*

*Provvediamo pertanto a deliberare un prestito garantito dai fondi della legge 108/96 al fine di procedere alla sistemazione della posizione debitoria ed evitare la vendita giudiziale dell'immobile.*

*Sottolineo che in questo caso è stato determinante il lavoro di gruppo con diversi professionisti tra i quali il legale della famiglia e l'assistente sociale di riferimento.*

*(Mario)*

## PARTE 6 - IL VALORE CREATO

### 6.1 Obiettivi e attività

Dopo l'impennata dell'anno precedente, nel 2022 il numero dei prestiti accordati con l'intervento della Fondazione è tornato su livelli in linea con il trend di medio periodo.

Le difficoltà finanziarie, esplose nel 2021 a causa del lungo *lockdown*, sembrano in parte attenuate grazie al ritrovato dinamismo dell'economia regionale che secondo l'ultima analisi della Sede genovese della Banca d'Italia, "ha continuato a crescere seppur con andamento differenziato tra i principali settori" (L'economia della Liguria, pagina 5 novembre 2022).

Inoltre si stima che l'insieme delle politiche sulle famiglie abbia ridotto la disegualianza (misurata dall'indice Gini) da 30,4% a 29,6% e il rischio di povertà dal 18,6% al 16,8% (dati ISTAT "la redistribuzione del reddito in Italia del 23 novembre 2022).

Tuttavia i volontari del Terzo Settore invitano alla cautela. Diversi indicatori (elevato ricorso alle mense dei poveri, aumento dei senza fissa dimora, incremento delle richieste di aiuto ai Servizi Sociali dei Comuni e alla Caritas) segnalano un'estensione dell'area estrema del disagio.

La contrazione del numero dei finanziamenti concessi dalla Fondazione è riconducibile soprattutto al fatto che, nonostante la consueta disponibilità a risolvere i problemi dei richiedenti, in troppi casi mancava il requisito primario che consente l'intervento, cioè la ragionevole capacità di rimborso del prestito.

Le priorità dei bisogni continuano ad essere riconducibili all'eccessivo indebitamento finanziario, alla perdita di lavoro, al pagamento di arretrati sui canoni di locazione, alle rate di mutui fondiari e in ultima analisi, al pagamento delle utenze energetiche.

A tal riguardo, la Fondazione ha istituito nel corso del 2022, il "Fondo Energia" finalizzato al progetto di aiuto alle persone e famiglie colpite dall'aumento di tali costi.

Le richieste pervengono principalmente dagli Istituti di Credito, dalla rete dei trentadue Centri di Ascolto della Caritas di Genova, dalla Caritas di Savona, La Spezia, Chiavari e dalle Parrocchie presenti negli ambiti diocesani.

Importante come sempre il contributo apportato dalle nostre strutture presenti sul territorio regionale.

Da sottolineare la "Campagna di aiuto emergenza ucraina" attuata attraverso una raccolta fondi occasionale destinata ad accogliere i profughi a seguito dell'invasione da parte della Federazione Russa. Vedasi al riguardo la tabella del rendiconto illustrata alla pagina 23 del presente documento.

Come gli anni scorsi abbiamo avviato una campagna promozionale attraverso spot e interviste rilasciate sulle reti televisive e giornali quotidiani regionali.

### 6.2 Sintesi attività Sezioni distaccate

#### SEZIONE CHIAVARESE

Anche il territorio chiavarese evidenzia quanto emerso in tutta la Regione Liguria: ad un maggior numero di ascolti (+5,7% rispetto al 2021) corrisponde una contrazione del numero dei finanziamenti riducendo il rapporto prestiti accordati / ascolti dal 35% al 15% con un forte calo anche sulla media dei tredici anni di attività (25%).

Una prima spiegazione risiede nell'erraticità di tale rapporto, che spesso varia da un anno all'altro, anche in misura non marginale.

Ma le dimensioni inedite del calo sono riconducibili soprattutto a causa di una situazione finanziaria compromessa, mitigabile solo con misure non disponibili dalla Fondazione.

Il dato sui prestiti e contributi autorizzati evidenzia una flessione del 50% (da 20 a 10).

Peraltro, il totale degli aiuti concessi, che segnala una flessione meno netta (-34,3%), si attesta su € 108.060 (compreso un contributo a fondo perduto), importo che supera (+13,7%) il dato medio dei tredici anni di attività (€ 95.020).

Disaggregando i dati per area emerge un forte accentramento nel distretto chiavarese: 75,1% del totale delle erogazioni contro il 17,5% nell'area di Sestri Levante e il 7,4% in quella di Rapallo.

Questi dati riflettono il carattere di erraticità sopra accennato, che si ripropone anche nella ripartizione per nazionalità: a differenza di altri anni, nel 2022 gli assistiti sono stati tutti italiani, tranne uno. Il campione rappresentato dai 10 interventi conclusi, ne evidenzia la tipologia.

Emerge una certa prevalenza dei casi in cui sono stati saldati debiti pregressi, semplificandone il numero e prevedendo una sola rata, di importo inferiore al totale delle rate dei debiti estinti.

In altri casi sono state “coperte” spese straordinarie, come la sostituzione dell’auto usurata o l’acquisto di elettrodomestici.

E’ poi stata aiutata una signora, residente nel Tigullio, che si era indebitata per far uscire, dalla martoriata Ucraina, la famiglia del figlio.

Sempre attivi, anche nel 2022, i rapporti di collaborazione e di complementarietà con i Servizi Sociali dei Comuni del territorio e con soggetti no profit (Villaggio del Ragazzo, Consorzio Tassano, Caritas diocesana, i cui interventi a fondo perduto spesso sono risolutivi per evitare, a molte persone e famiglie, l’interruzione delle forniture energetiche).

## SEZIONE LA SPEZIA

Nella provincia di La Spezia si sono riscontrate le stesse criticità emerse in altri ambiti regionali.

Alle difficoltà logistiche ed organizzative per fornire un servizio adeguato sul territorio, si sono riscontrate poche richieste pervenute da parte delle persone che prevedevano interventi non risolutivi o di importi eccessivi per le capacità finanziarie della Fondazione.

Alcune pratiche di micro-credito di modesto importo, sono state canalizzate sulla Cassa Risparmio della Spezia in virtù di una recente convenzione con loro sottoscritta.

Complessivamente sono stati concessi n. 2 finanziamenti per un totale di € 7.000.

## SEZIONE SAVONA

L’attività viene svolta nei locali messi a disposizione dalla Caritas diocesana, pertanto i casi trattati vengono in maggioranza segnalati dai loro collaboratori o dagli assistenti sociali presenti sul territorio della provincia di Savona.

Nel 2022 le necessità delle persone incontrate sono state quasi interamente volte a risolvere problematiche connesse a ritardo nel pagamento dell’affitto e in modo particolare per le spese di amministrazione, aumentate enormemente a causa dei costi energetici.

Importante per il territorio, la concessione di un contributo di € 30.000 accordato dalla Fondazione De Mari (Fondazione bancaria ex azionista Cassa Risparmio di Savona) alla nostra Fondazione da utilizzare per l’erogazione di prestiti a persone e/o famiglie residenti nella provincia di Savona che attraversano un periodo di difficoltà economica.

Gli interventi, risultati in linea per numero di ascolti e importi erogati rispetto all’anno precedente, si attestano in 19 casi per complessivi € 58.218 di cui € 6.100 a fondo perduto.

Significativa sempre l’attività di mera consulenza (24 casi).

## 6.3 Principali eventi del 2022



Incontro con “Januaforum” un’Associazione di volontari collegata ad Auxilium, che si propone di aiutare persone che hanno difficoltà all’inserimento abitativo, ossia persone che hanno un lavoro e quindi un’autosufficienza economica, ma che per vari motivi non riescono a stipulare un contratto di affitto.

In questi casi l’Associazione stipula direttamente un contratto, paga l’affitto al proprietario e l’inquilino paga a sua volta lo stesso importo all’Associazione.

Alla nostra Fondazione viene richiesta la disponibilità ad intervenire in alcuni casi nei quali la persona avesse dei problemi per qualche mese di affitto arretrato.

- o - o - o -

Apertura di un bando per erogazione di sussidi da parte della Fondazione De Mari (Fondazione bancaria ex azionista di Cassa Risparmio di Savona successivamente assorbita da Banca Carige) denominato “Welfare di Comunità” al quale la nostra Fondazione ha aderito ottenendo un contributo di € 30.000 per erogazione di prestiti a persone e/o famiglie ed anche piccole attività economiche che attraversano un periodo di difficoltà economica.



Con tale importo, più ulteriori € 10.000 messi a disposizione con fondi propri dalla Fondazione, è stato creato il “Fondo FES Savona” da utilizzare per erogazione di sussidi a fondo perduto o prestiti a rientro esclusivamente a persone residenti nella provincia di Savona.

- o - o - o -



Raccolta fondi occasionale denominata “campagna di aiuto emergenza umanitaria ucraina” per accoglienza e ospitalità dei profughi a seguito dell’invasione da parte della Federazione Russa.

Per il rendiconto di tale iniziativa vedasi la tabella di riepilogo a pagina 23 del presente documento.

- o - o - o -

Per soddisfare le numerose richieste di intervento pervenute da persone e/o famiglie in difficoltà a sostenere l’aumento considerevole dei costi energetici, è stato costituito il “Fondo Energia” con il contributo ottenuto dalla Regione Liguria (€ 25.000 con erogazione del 70% pari a € 17.500 nel 2022 e il restante 30% nel 2023), da Banca Mediolanum S.p.A. per € 5.000, dal Santuario N.S. della Guardia per € 3.000 e da benefattore privato per € 1.000.



- o - o - o -



Iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) con decorrenza 28 novembre 2022 nella sezione Enti Filantropici ai sensi e per gli effetti dell’art. 22, comma 1 bis del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 17 del decreto ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

Dalla data sopra citata l’Ente assume la denominazione di **Fondazione Anti Usura Santa Maria del Soccorso Ente Filantropico del Terzo Settore ETS**

- o - o - o -

Partecipazione al Convegno organizzato dalla Rete “Mettiamoci in Gioco” dal titolo “Azzardo e disagio sociale” tenutosi presso la Sala Camino di Palazzo Ducale a Genova.

Tema in discussione il dramma del gioco d’azzardo compulsivo nella complicata situazione economica e sociale in cui versano attualmente più di cinque milioni di italiani.



- o - o - o -



Incontro promosso dalla Consigliera Comunale Dott.ssa Cristina Lodi con il Sindaco di Genova Dott. Marco Bucci e l’Assessore alla Famiglia ed ai Servizi Sociali del Comune Dott.ssa Lorenza Rosso, per la presentazione di iniziative del Comune di Genova sul territorio, in particolare nel centro storico, chiedendo un eventuale nostro intervento a supporto delle stesse.

E’ stata da noi espressa piena disponibilità al progetto e a tale scopo è stato concordato un apposito incontro in futuro.

## 6.4 I nostri progetti

### PRESTITI DI PREVENZIONE ALL'USURA

L'articolo 15 della Legge 108/1996 stabilisce che le fondazioni e le associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura, prestano garanzie alle banche e agli intermediari finanziari al fine di favorire l'erogazione di finanziamenti a favore di soggetti che, pur essendo meritevoli in base ai criteri fissati nei relativi statuti, incontrano difficoltà di accesso al credito.

Essi rappresentano la parte più importante e significativa dell'attività della Fondazione.

Per questi finanziamenti, a partire dal 1996, lo Stato ha messo a disposizione somme che abbiamo depositato presso tre istituti di credito: Intesa Sanpaolo S.p.A. – Bper Banca S.p.A. Banca Mediolanum S.p.A. a garanzia di tali prestiti.

Da qualche anno la Fondazione si colloca ai primi posti sia per numero di interventi economici che come numero di richieste di aiuto rispetto alle altre Fondazioni Antiusura Italiane.

Nel 2022 sono stati concessi con garanzia di fondi statali n. 72 prestiti per complessivi € 680.650 e dall'inizio della nostra attività, n. 2.306 prestiti per complessivi € 17.571.348.

### CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO



Nel 2022, secondo stime preliminari, il valore del fatturato in questo settore, si aggira sui 135 – 140 miliardi di euro, con un aumento rispetto all'anno precedente di circa il 25% e una spesa pro-capite di € 2.300 (minori compresi).

Le persone affette da questa patologia si rivolgono alla Fondazione per risolvere i problemi di natura economica provocate dalla pratica costante (anche per molti anni) del gioco.

Nei primi sei mesi dell'anno abbiamo rilevato un notevole incremento di richieste di aiuto, constatando ancora e sempre di più le

gravi conseguenze sia sociali che economiche delle persone e famiglie.

Siamo in contatto con i Ser.D., Assistenti Sociali, Centri di Ascolto e tutte le Associazioni che svolgono attività inerenti i giocatori d'azzardo, che confermano la tendenza in aumento di persone affette da Azzardopatia.

Dai colloqui con i vari giocatori, è emerso che, a differenza del passato, il ricorso al gioco avveniva prevalentemente in luogo fisico, mentre attualmente una percentuale rilevante di giocatori (circa il 60%) si è spostata sul gioco on line (più pratico e meno evidente), fornendo altresì ulteriori possibilità di riciclaggio alle organizzazioni criminali.

Il contrasto al gioco d'azzardo, costituisce per la Fondazione, una pratica costante, sia tramite interviste su stampa che mediante azioni sul territorio, operando unitamente "all'Associazione Mettiamoci in Gioco", alla quale aderiamo.

L'obiettivo comune è trovare, coinvolgendo le Istituzioni, soluzioni atte a diminuire l'offerta del gioco d'azzardo su tutta la Regione.

### MICROCREDITO

Attività finalizzata a sostenere l'avvio di piccole iniziative di natura commerciale e artigianale oppure a rifinanziare attività già esistenti, privilegiando se possibile, il sostegno a start up giovanili.

Negli anni tale possibilità ha avuto diverse applicazioni mentre nel corso dell'anno abbiamo erogato n. 1 finanziamento per € 1.200.

## MICROCREDITO PER EMERGENZA LOCATIVA IN LA SPEZIA

Le numerose richieste pervenute per il “cambio casa” ha reso necessaria la stipula di una Convenzione, sottoscritta nel 2014 con la Diocesi locale, che prevede la concessione di prestiti infruttiferi per l'importo massimo di € 2.000 finalizzati a sostenere spese necessarie per trasloco, ristrutturazione o messa in ordine di abitazione di fascia medio bassa e pagamento di rate di affitto.

La Diocesi garantisce insolvenze sino ad un importo complessivo di € 40.000 oltre a garanzie specifiche rilasciate dai Comuni della provincia.

La validità dell'iniziativa è confermata dal buon utilizzo di tale facilitazione che, anche grazie all'intervento dei garanti, presenta un regolare rientro dei prestiti.

Nell'anno è stato concesso n. 1 finanziamento per € 1.000 e, in più riprese, abbiamo erogato complessivamente € 133.500 con n. 75 interventi.

## OBIETTIVO CASA CONVENZIONE COMUNE DI GENOVA - A.R.T.E. GENOVA - F.A.U.

Tra le variegate richieste di aiuto che continuamente vengono presentate alla Fondazione, sicuramente quelle di sostegno a nuclei familiari a rischio di perdita dell'alloggio per morosità rivestono un ruolo non secondario.

Oltre ai casi di interventi per arretrati di affitti su abitazioni di proprietà di privati, la Fondazione ha stipulato nel 2001 una convenzione con A.R.T.E. e il Comune di Genova avente l'obiettivo di trovare soluzioni a problemi di morosità su alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.).

Grazie a fondi pervenuti dalla Regione Liguria (L.R. 10/94 e successive modifiche) la Fondazione ha la possibilità di porsi come garante verso Banche convenzionate per favorire la concessione all'inquilino moroso di un finanziamento finalizzato a coprire l'insolvenza pendente e così scongiurare l'avvio di un procedimento da parte dell'Ente pubblico che potrebbe portare, nei casi estremi, alla perdita dell'abitazione.

Nel dettaglio l'attuale procedura prevede, nei casi in cui l'inquilino non sia stato ancora dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio dal Comune, un periodo di monitoraggio di durata variabile, detto “messa in prova”, nel corso del quale l'assegnatario deve provvedere al puntuale pagamento del canone di affitto corrente, delle spese di amministrazione correnti e di una somma mensile ad A.R.T.E., concordata con l'inquilino e coerente con le proprie disponibilità, destinata ad una riduzione progressiva della morosità.

In un secondo momento la Fondazione può procedere alla richiesta ad una Banca di concessione di un prestito a chiusura della residua morosità, valutato preventivamente il corretto adempimento dei pagamenti richiesti nel periodo e la capacità dell'inquilino di far fronte con il proprio reddito alla rata mensile di rimborso della somma finanziata.

Nei casi, purtroppo sempre più frequenti, in cui l'inquilino sia già stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio per morosità, l'Ente pubblico richiede, per consentire la “messa in prova” da parte della Fondazione, una preventiva copertura parziale del debito maturato, per una percentuale variabile tra il 30% e il 50%.

Ciò rende ovviamente per la Fondazione un po' più problematico l'intervento che deve essere attentamente valutato dall'operatore, focalizzandosi soprattutto sulle cause che hanno determinato la morosità, sul superamento dello stato di difficoltà che l'hanno provocata e sulla ferma volontà e/o capacità dell'inquilino di far fronte ai futuri impegni di pagamento necessari.

Dalla stipula della Convenzione a tutto il 2022 sono stati erogati n.167 prestiti per complessivi € 734.432 che hanno scongiurato il pericolo della perdita della casa ad altrettanti nuclei familiari.



**Case popolari al quartiere CEP di via Novella a Genova**

## CONVENZIONI CON FONDAZIONE CARIGE - GENOVA

Per necessità familiari di vario genere (affitti, salute, utenze e per operazioni di microcredito ad artigiani o commercianti) sono stati perfezionati accordi stipulati nel 2013 che prevedevano le seguenti caratteristiche:

- Prestito diretto alle famiglie (PDF) con importo massimo concedibile di € 5.000 e plafond iniziale concesso dalla Fondazione Carige di € 200.000;
- Microcredito per avvio di attività economiche o rifinanziamenti di attività esistenti con importo massimo di € 20.000 e plafond iniziale concesso dalla Fondazione Carige di € 100.000.

I prodotti sono tutt'ora operativi ed hanno permesso interventi tramite erogazione di nostri prestiti diretti a famiglie e a piccoli operatori economici senza spese e senza interessi.

Nel 2020 la Fondazione Carige ha rifinanziato la nostra convenzione con concessione di ulteriori € 50.000 pervenuti nel corso del 2021.

Nel 2022 sono stati concessi n. 15 prestiti per complessivi € 46.764.

Da inizio attività concessi n. 311 prestiti per complessivi € 886.346.

## LEGGE N. 3 DEL 2012 (PER LA COMPOSIZIONE DI CRISI FINANZIARIE)



La Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 regola le disposizioni in materia di usura ed estorsione nonché di composizione delle crisi da sovra-indebitamento.

Con questa iniziativa il Legislatore ha voluto permettere il ritorno in “bonis” a coloro che, per le più travagliate o sfortunate evenienze finanziarie, si sono trovati in profonde e irreversibili crisi.

La procedura dà un colpo di spugna a queste difficoltà per poter ripartire ex novo e riacquistare una dignità economica personale e quindi familiare.

Superate le difficoltà e lo scetticismo iniziale, è stato fatto un buon lavoro di approfondimento e formazione trovando una preziosa, fattiva e volontaria collaborazione con i Professionisti deputati all'attuazione dell'agevolazione.

Per permettere a più figure con disguidi finanziari e debiti (privati, artigiani, commercianti ecc) di fruire di tale intervento, la Fondazione si è resa disponibile a prestare finanza “esterna” per agevolare il buon esito dell'intervento.

Per noi è stato un impegno notevole di tempo e di rischio, ma anche di soddisfazione specialmente nell'aiuto a coloro che sono stati sfortunati nella vita.

Dal 15 luglio 2022 il legislatore ha incorporato la Legge 3/2012 insieme alla Legge Fallimentare, nella nuova Legge denominata “Codice della Crisi”.

Secondo quanto stabilito dalla nuova legge, non è più previsto il ricorso a finanza esterna.

Il ruolo della nostra Fondazione si ridurrebbe a “semplice” consulenza o all'indirizzamento dell'assistito verso organismi OCC (Organismo di Composizione della Crisi – Ente terzo, imparziale e indipendente al quale ciascun debitore, tra quelli legittimati, può rivolgersi al fine di far fronte all'esposizione debitoria con i propri creditori).

In casi particolari, sempreché possibili in base allo statuto della Fondazione e agli accordi con le banche convenzionate, si potrebbe provvedere all'erogazione di finanziamenti a copertura dei costi della procedura, diretti però non all'assistito ma ai familiari dello stesso.

Altra modifica riguarda gli attori presenti nella procedura: non è più richiesta la presenza dell'Advisor né quella dell'Avvocato. Rimane quella del sopra citato OCC, il cui compenso sarà stabilito in base alle tabelle professionali in funzione dell'ammontare dell'attivo e del passivo.

Il compenso verrà pagato dal soggetto interessato alla procedura in base alle proprie disponibilità, su base mensile e per tutta la durata del procedimento (da qui il non più necessario ricorso a finanza esterna).

Altra importante modifica introdotta, riguarda la procedura di nomina dell'OCC.

Infatti, laddove nella provincia di residenza dell'assistito siano presenti tali Organismi già costituiti, la domanda deve essere rivolta a tali OCC e non può più essere presentata al Presidente del Tribunale.

La differenza sostanziale riguarda i costi, che mentre in precedenza presentando domanda al Tribunale si limitavano a circa € 140, ora sono calcolati dai tariffari degli Ordini Professionali e il costo può variare da € 400 a € 1.000.

A fine 2022 si è svolto il primo incontro del “Tavolo di Lavoro sulla legge 3” organizzato dalla Consulta Nazionale Anti Usura.

E’ stato concordato di chiedere chiarimenti al Ministero dell’Economia e delle Finanze in merito all’utilizzo dei fondi Legge 108/96 a supporto delle procedure di esdebitamento, al fine di poter rendere omogenei i comportamenti tra le varie Fondazioni regionali.

Nel corso dell’anno in esame, sono stati aperti 26 nuovi casi ai quali vanno aggiunti i 13 aperti negli anni precedenti per un totale di 39 casi trattati nel corso del 2022 che portano a 77 i casi esaminati in totale nel quadriennio 2019-2022; 10 pratiche concluse positivamente di cui 6 con erogazioni di finanza esterna per complessivi € 85.000 e 4 pratiche omologate senza ricorso a finanza esterna (incapiente o altre fonti); 4 pareri favorevoli per complessivi € 60.000 espressi prima dell’entrata in vigore della nuova legge; 8 pratiche archiviate come consulenza e 17 pratiche aperte in attesa di procedere dopo le modifiche legislative del luglio 2022.

Nel quadriennio 2019-2022 sono stati erogati complessivamente € 250.557 a fronte di 21 pratiche per una media di € 11.931 a pratica.

Un particolare ringraziamento ai professionisti (Dottori Commercialisti e Avvocati) che in forma del tutto volontaria, hanno fornito il loro supporto e la loro collaborazione ai nostri operatori per raggiungere i risultati sopra elencati.

## PRESTITI D’ONORE (PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE)



Il prestito d’onore è una misura, adottata dalla Regione Liguria nel 2004, che permette l’ottenimento di un prestito agevolato per sostenere quei cittadini e nuclei familiari residenti all’interno della Liguria, che si trovino in situazione di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di carattere non ordinario.

Il nostro intervento riguarda esclusivamente la valutazione di meritevolezza e della capacità di restituzione dei richiedenti.

Il compito assegnatoci indica la buona reputazione del nostro operare ed è propedeutico all’erogazione del prestito dopo l’iter di altri Enti intervenienti (con concessione di garanzia FILSE Genova ed erogazione tramite Banche convenzionate).

Nel corso del 2022 la Regione Liguria, a seguito del perdurare di una significativa percentuale di sofferenze, ovvero di insolvenze da parte dei beneficiari di detti prestiti, ha reputato necessario adottare misure atte a contenere tali insolvenze introducendo un “tutoraggio” pre e/o post erogazione del prestito, da parte dei nostri operatori.

Durante l’anno 2022 le richieste pervenute dalla Regione Liguria per la valutazione, per tutte le quattro provincie, sono state 25 (63 nel 2021) così suddivise: 16 da Genova, 4 da Imperia, 3 da Savona e 2 da La Spezia.

Le pratiche restituite alla Regione con il nostro parere favorevole sono state 16 (38 nel 2021) per complessivi € 80.500 (€ 202.000 nel 2021).

Inoltre sono state valutate positivamente altre 8 pratiche a fronte di richieste pervenute nel 2021 per un totale di € 69.000.

Il drastico calo del numero di pratiche del 2022 rispetto all’anno precedente, può essere stabilito da più fattori quali: la concomitante presenza di altre forme di sostegno pubblico, l’introduzione da parte della Regione stessa di limiti minimi di reddito (ISEE) per presentare le domande e la sospensione nell’ultima parte dell’anno, della lavorazione di nuove pratiche con il passaggio a Bper Banca da Banca Carige rimasta l’unica tra quelle che aderivano alla Convenzione con la Regione.

Complessivamente dal 2004 le richieste di prestiti d’onore trasmessi dalla Regione Liguria sono state n. 2.959 di cui 2.058 restituite con il nostro parere favorevole per il successivo invio alle banche, per complessivi € 11.238.500.

Al riguardo ricordiamo che, nell’incontrare i soggetti richiedenti, riscontriamo alcune situazioni finanziarie familiari molto deboli e comunque meritevoli di aiuto.

In tal caso, poiché il prestito d’onore non può ragionevolmente essere concesso per mancanza dei requisiti necessari, la Fondazione è intervenuta, ove possibile, direttamente con somme erogate a fondo perduto.

## PRESTITI ALLUVIONE 2014



A fronte delle devastanti alluvioni dei mesi di ottobre e novembre 2014 in Genova e Provincia la Fondazione, a complemento di quanto già operato dalla Caritas con fondi della Conferenza Episcopale Italiana, ha stanziato un plafond di complessivi € 120.000 (di cui € 70.000 con fondi propri e € 50.000 con fondi versati alla Caritas dai suoi sostenitori e dalla C.E.I.).

Tale provvidenza è stata utilizzata per erogare prestiti senza interessi fino ad un importo di € 5.000 ad operatori economici dichiaratisi ufficialmente alluvionati.

Complessivamente sono stati erogati € 162.520 per n. 38 interventi.

## PRESTITI PONTE MORANDI

Nel 2018 a seguito del crollo del Ponte Morandi, la Fondazione ha predisposto un progetto di aiuto per complessivi € 50.000 da utilizzarsi per prestiti infruttiferi fino ad un massimo di € 10.000 da concedere a famiglie e ditte individuali coinvolte nella tragedia del crollo.

Per tale iniziativa la Banca Mediolanum S.p.A. ha messo a disposizione un'ulteriore somma di € 100.000 per la concessione di prestiti.

Complessivamente sono stati erogati € 109.383 per n.37 interventi.



## PLAFOND PER AIUTI COVID 19 IN AREA LIGURIA



La situazione pandemica e le gravi conseguenze ricadute sul territorio, ci hanno trovato disponibili ad accogliere le numerose richieste di aiuti alle famiglie.

Già a fine 2020 sono stati creati due fondi: uno per concedere prestiti senza interessi nella zona di La Spezia (con nostro contributo paritetico con la locale Caritas di € 20.000 cadauno) e l'altro per prestiti e/o erogazioni a fondo perso nelle provincie di Genova e Savona per l'importo di circa € 101.000.

Per la Fondazione è stato un grosso impegno finanziario in quanto sono stati utilizzati € 50.000 da patrimonio disponibile e di circa €

51.000 da erogazioni liberali e contributi ricevuti da soggetti privati.

Nel corso del 2022 sono stati concessi sussidi a fondo perduto per € 13.287 e prestiti per € 21.532.

In ultimo vogliamo evidenziare che tra tutte le Fondazioni Antiusura presenti sul territorio nazionale, la Fondazione Santa Maria del Soccorso ci risulta essere l'unica ad aver progettato e costituito un fondo dedicato esclusivamente ai soggetti colpiti dalla crisi economica provocata dalla pandemia.

## FONDO EMERGENZA E SOCCORSO (F.E.S.)



Dall'anno 2002 laddove non esisteva un fondo di scopo costituitoci da Enti esterni (Regione Liguria e/o Fondazioni bancarie) o non applicabile ad un fondo specifico, si è creata una dotazione per vera emergenza e soccorso utilizzando nostre disponibilità.

Questo fondo è costituito per intervenire, al di fuori dei consueti canoni, in casi di particolare necessità e significato umano.

Le difficoltà finanziarie presentate dalle famiglie a restituire l'importo del prestito concesso, costituiscono il maggior onere economico della Fondazione per le perdite subite e per gli oneri di accantonamento delle poste in bilancio.

Nell'anno sono stati concessi n. 36 prestiti a rientro per € 47.166 e n. 49 sussidi a fondo perduto per € 33.652.

Da inizio della sua costituzione il risultato e la necessità di questo progetto sono ben evidenziati da n. 902 interventi per circa € 1.302.000.

## FONDO EMERGENZA E SOCCORSO SAVONA (F.E.S. SAVONA)

La Fondazione De Mari (Fondazione bancaria ex azionista della Cassa Risparmio di Savona successivamente assorbita da Banca Carige) ha deliberato nel corso del 2022 un contributo di € 30.000 a favore della nostra Fondazione, per aiutare le persone e/o famiglie e marginalmente anche le piccole attività economiche residenti nella provincia di Savona, che versano in condizione di disagio finanziario a seguito della crisi pandemica oltre che all'aumento dei costi energetici.

Nel corso del 2023 sarà costituito il "Fondo FES Savona" utilizzando i 30.000 € sopra citati più ulteriori € 10.000 messi a disposizione con fondi propri dalla nostra Fondazione, e potrà essere utilizzato per erogare sussidi a fondo perduto oppure a rientro senza spese ed interessi come previsto dall'attività statutaria dell'Ente.

In considerazione delle numerose richieste d'intervento pervenute dalle persone nel corso del 2022, sono stati erogati n. 7 sussidi a fondo perduto per € 6.100 e n. 7 prestiti a rientro per € 9.680.

## PRESTITI EMERGENZA ENERGIA

A seguito delle sempre più crescenti richieste di aiuto da parte delle persone e/o famiglie per far fronte all'aumento dei costi energetici, a settembre 2022 il Consiglio Direttivo della Fondazione ha deliberato di istituire il "Fondo Energia" con i contributi ricevuti dalla Regione Liguria (€ 25.000 di cui erogati nel corso del 2022 € 17.500 e i restanti € 7.500 nel corso del 2023) da Banca Mediolanum S.p.A. (€ 5.000) dal Santuario N.S. della Guardia di Genova (€ 3.000) e da benefattore privato (€ 1.000).

Il fondo, utilizzato per aiuti a persone fisiche e piccoli operatori economici principalmente residenti nelle provincie di Genova e Imperia, prevede la concessione di sussidi a fondo perduto oppure a rientro, senza spese ed interessi, come previsto dall'attività statutaria della Fondazione.

Nel corso dell'anno sono stati concessi n. 13 sussidi a fondo perduto per € 6.793 e n. 3 prestiti per € 4.270.

## USURA

L'usura, grande fenomeno sommerso, è particolarmente diffusa anche in Liguria dove le denunce risultano estremamente esigue.

Le persone coinvolte sono convinte di non avere alternative al rapporto con l'usuraio, sicuramente per "paura": le statistiche invece dimostrano che, coloro che denunciano il fenomeno, molto raramente subiscono conseguenze per la propria sicurezza personale.

Le organizzazioni criminali, nel tempo, si sono evolute e hanno rivolto il proprio business sulle attività commerciali, controllando parte del territorio. Anche il gioco on line, sempre più prediletto dai giocatori, ha ovviamente favorito il riciclaggio di denaro sporco.

La Fondazione, in assenza di denuncia alle Autorità Competenti, non ha strumenti di intervento e di risoluzione dei problemi di usura.

I fondi che lo Stato ci affida sono di prevenzione al fenomeno dell'usura e il nostro intervento va in questa direzione, aiutando le persone e/o famiglie in difficoltà e spesso risolvendo i loro problemi economici.

**ELENCO DELLE VARIE POSSIBILITA' DI INTERVENTO**

| <b>NOME ed<br/>(Ente erogatore)</b>                                      | <b>DESTINATARI</b>  | <b>VINCOLI DI<br/>FINANZIAMENTO</b>  | <b>TIPOLOGIA</b>  | <b>IMPORTO<br/>MASSIMO</b>                                     |
|--|---|--|---|--|
| <b>Fondi antiusura<br/>(ex Lege 108/96)</b>                              | Personе fisiche a rischio di usura residenti nella Regione Liguria  | - Capacità di rimborso<br>- Intervento a scopo di esito risolutivo<br>- Non casi "cronici", né dipendenze da gioco, alcool, droga, ecc.<br>- Meritevolezza   | Prestito a tasso agevolato<br>Durata massima 72 mesi  | € 30.000/max; € 60.000 max per operazioni ipotecarie           |
| <b>Prestiti d'Onore<br/>(Regione Liguria)</b>                            | Personе con reddito complessivo del nucleo familiare non superiore a € 30.000, più € 2.000 per ogni figlio e € 4.000 per ogni disabile, residenti nella Regione Liguria | - Non avere avuto protesti e/o emissioni - assegni a vuoto e/o gravi pendenze giudiziarie<br>- Richiesta la ragionevole capacità di restituzione<br>- Aver concluso restituzione prestito precedente               | Prestito tramite banca senza interessi, da restituire entro 60 mesi                                       | Minimo € 3.000<br>Massimo € 10.000                             |
| <b>Fondi ARTE<br/>(Regione Liguria)</b>                                  | Inquilini morosi di case di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) residenti nella Provincia di Genova  | Eliminazione morosità pregressa. E' richiesto il superamento di una messa in prova di durata variabile, indicativamente tra i 6 e i 36 mesi, che evidenzia una buona capacità di rimborso del prestito successivo. | Prestito a tasso agevolato<br>Durata massima 72 mesi  | Importo medio € 5000<br>Max € 30.000                           |
| <b>Fondo Emergenza e Soccorso (FES)</b>                                  | Personе non bancabili residenti nella Regione Liguria   | Intervento a scopo di esito risolutivo. Non casi "cronici"   | Prestito diretto senza interessi, o contributo a fondo perduto  | € 2.000 salvo eccezioni  |
| <b>Prestito delle famiglie (PDF)<br/>(da Fondazione Carige)</b>          | Personе non bancabili residenti nella Regione Liguria   | Intervento normalmente a scopo risolutivo  | Prestito diretto senza interessi e senza garanzia che presenti buone probabilità di restituzione          | € 5.000 max durata 60 mesi/max, possibilità di preammortamento |
| <b>Microcredito</b>  | Attività economiche non bancabili, residenti nella Provincia di Genova  | Intervento per coloro che vogliono intraprendere una NUOVA attività in proprio o per finanziare attività economiche già esistenti  | Prestito a mezzo banca a tasso agevolato<br>Durata massima 48 mesi  | € 20.000   |
| <b>Microprestiti La Spezia per emergenza locativa</b>                    | Personе fisiche non bancabili   | Intervento per coloro che devono sostenere spese di trasloco o correlate all'emergenza locativa  | Prestito diretto senza interessi  | Euro 2.000   |
| <b>Prestiti COVID 19</b>   | Personе fisiche residenti nei Comuni di Genova, Chiavari e Savona   | Intervento per coloro che a seguito della pandemia hanno perso capacità economica  | Prestito diretto senza interessi o contributo a fondo perduto   | Euro 4.000   |
| <b>Prestiti COVID 19 La Spezia</b>                                       | Personе fisiche residenti nel Comune di La Spezia   | Intervento per coloro che a seguito della pandemia hanno perso capacità economica  | Prestito diretto senza interessi  | Euro 4.000   |
| <b>Fondo Energia</b>   | Personе/famiglie e piccole attività economiche  | Interventi a sostegno di nominativi in difficoltà a causa dell'emergenza dovuta dal "caro energia"   | Contributi a fondo perduto o prestiti a rientro in max 60 mesi o formula mista (fondo perduto e prestito) | Euro 3.000 max   |
| <b>Prestiti F.E.S. (Fondo Emergenza e Soccorso) - Savona e provincia</b> | Personе/famiglie e piccole attività economiche  | Interventi a sostegno di nominativi con problemi causati da pandemia e da maggiori costi su utenze   | Contributi a fondo perduto o prestiti con rientri mensili costanti fino a max 60 mesi                     | Euro 3.000 max   |

## RENDICONTO RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

### Campagna di aiuto emergenza umanitaria ucraina

Durata della raccolta fondi: dal 08/03/2022 al 31/12/2022

|  |            |
|--|------------|
| a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale |            |
| - liberalità monetarie                                 | € 4.800,00 |
| - valore di mercato liberalità non monetarie           |            |
| - altri proventi                                       |            |
| Totale a)  | € 4.800,00 |
| b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale    |            |
| - oneri per acquisto beni                              | -          |
| - oneri per acquisto servizi                           | -          |
| - oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature   | -          |
| - oneri promozionali per la raccolta                   | -          |
| - oneri per lavoro dipendente o autonomo               | -          |
| - oneri per rimborsi a volontari                       | -          |
| - altri oneri  | -          |
| Totale b)  | -          |
| Risultato della singola raccolta (a-b)                 | € 4.800,00 |

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

##### Descrizione dell'iniziativa

La Fondazione Anti Usura Santa Maria del Soccorso Ente Filantropico del Terzo Settore ETS, dal 8 marzo 2022 al 31 dicembre 2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata "campagna di aiuto emergenza umanitaria ucraina".

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 4.800,00 (quattromilaottocento euro //00).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute su conto corrente bancario per un totale di € 4.800,00

Non sono stati sostenuti costi per la realizzazione dell'iniziativa.

I fondi raccolti pari a € 4.800,00 sono stati erogati a favore di terzi per le seguenti finalità:

- € 3.700,00 a Caritas diocesana di Genova per contributo accoglienza e ospitalità profughi ucraini;
- € 500,00 alla Parrocchia San Paolo di Genova per contributo allestimento alloggio destinato ad ospitare una famiglia profuga;
- € 600,00 per contributo iscrizione al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova per due giovani musiciste ucraine al fine di proseguire gli studi in materia.

## 6.5 Gli ascolti



Fondamentale per la nostra attività è la fase di incontro con le famiglie e/o persone per approfondire le reali condizioni di disagio e le cause che l'hanno generato, al fine di individuare le possibili soluzioni definitive senza tamponare parzialmente la situazione di crisi finanziaria.

Abbiamo verificato che spesso il disordine finanziario è conseguenza di stili di vita inadeguati o di approcci errati a problemi finanziari.

In questi casi l'ascolto si rivela un momento di utile discernimento e di stimolo.

Al riguardo viene fornita una consulenza a tutto campo, finalizzata ad individuare, mediante un'analisi critica dei flussi mensili in entrate e

uscite, i possibili margini di contenimento delle spese.

Non solo, se le entrate non coprono tutte le uscite, la persona viene aiutata a selezionare i pagamenti prioritari e a trovare fonti di reddito aggiuntive (lavori alternativi, richiesta anticipata TFR, richiesta reddito di cittadinanza ecc).

Il volontario diventa così un riferimento, una sorta di tutor finanziario che affianca la persona nel percorso di superamento delle sue difficoltà che spesso sono la spia visibile di un disagio più profondo.

--- 0 0 0 ---

Nel corso del 2022, solo per le pratiche che hanno comportato una erogazione con fondi garantiti dallo Stato, sono stati effettuati n. 162 primi ascolti da parte dei nostri collaboratori volontari, oltre a n. 648 ascolti per richieste di nostri interventi diretti compresi anche diversi ascolti di sola consulenza finanziaria

## 6.6 I beneficiari

In coerenza con il citato art. 4 del nostro Statuto, i beneficiari della nostra attività sono le famiglie e/o le persone residenti in Liguria che attraversano un periodo di difficoltà economica, al fine di contrastare **preventivamente** il fenomeno dell'usura.

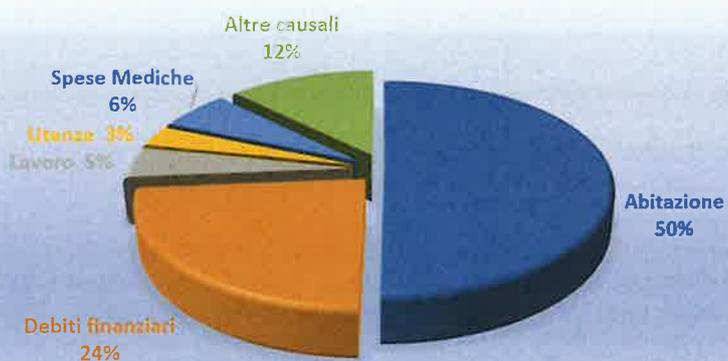
Essi devono possedere caratteristiche di meritevolezza (reale stato di bisogno, serietà della ragione dell'indebitamento, capacità di rimborso e prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura) e devono manifestare l'intenzione di riportare la loro vita e quella delle loro famiglie su un binario di normalità.

Non sono fatte distinzioni di nazionalità, sesso o religione né di notizie pregiudizievoli per il sistema bancario, salvo approvazione da parte dell'Istituto di credito a cui appoggiamo il nostro intervento.

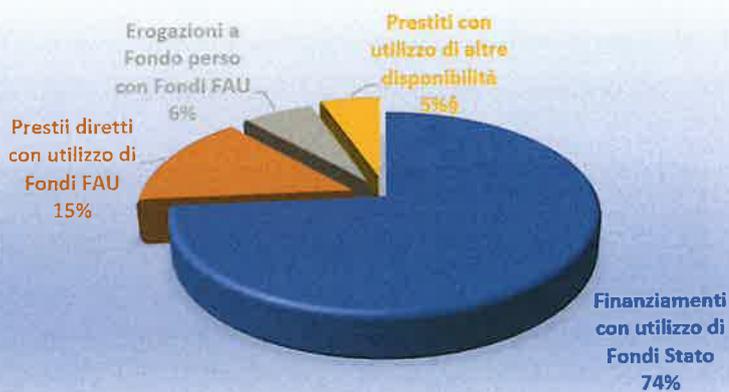
Nel 2022 abbiamo, con varie motivazioni:

- Erogato a persone fisiche € **858.330** (€ 1.214.191 nel 2021)
- Numero beneficiari persone fisiche o famiglie: **199** (248 nel 2021)
- Erogato a G.A.S.U. (Gruppo di Solidarietà) € **3.000** di aiuti fatti a famiglie per Borse Formazione Lavoro per casi da noi segnalati.

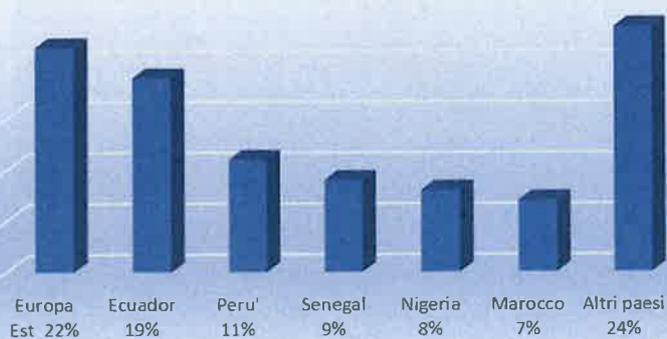
### FAU 2022 - CAUSALI EROGAZIONI



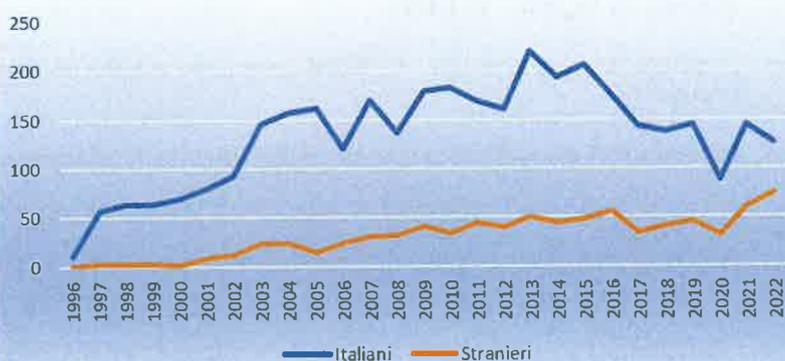
### FAU 2022 - MODALITA' EROGAZIONI



### FAU 2022 - PROVENIENZA BENEFICIARI STRANIERI



### FAU - PERODO 1996-2022 - N.RO NUCLEI SOSTENUTI

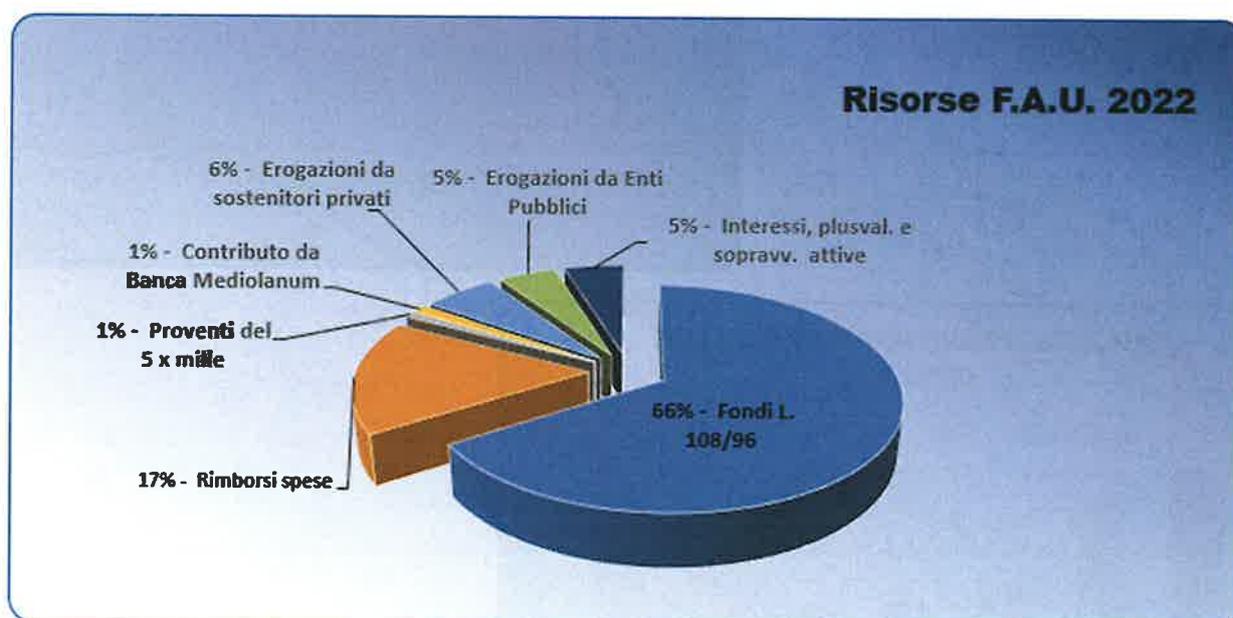


## PARTE 7 - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### 7.1 Come ci finanziamo

Le risorse economiche della Fondazione provengono da:

- Fondi di prevenzione all'usura erogati dallo Stato - previsti dalla legge 108/96 – con dotazione nel 2022 di € 317.111 da utilizzare esclusivamente come fondi di garanzia su finanziamenti concessi dalle banche convenzionate (Bper Banca S.p.A. – Intesa Sanpaolo S.p.A. – Banca Mediolanum S.p.A.). L'area di competenza riguarda la Regione Liguria. Sono pertanto somme gestite dalla Fondazione ma di fatto di proprietà dello Stato;
- Fondi erogati saltuariamente dalle Fondazioni Bancarie su nostri progetti specifici;
- Fondi erogati anni addietro dalla Regione Liguria da utilizzare a garanzia di prestiti a famiglie in difficoltà per mantenere il bene casa e in parte per copertura di morosità nei confronti di A.R.T.E., Ente preposto alla gestione dell'edilizia pubblica. (E.R.P.)
- Fondi propri, raccolti annualmente dalla beneficenza di privati e da Fondazioni Bancarie (in passato).
- Mediante destinazione del contributo del 5 per mille dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



Nel 2022 le risorse sono pervenute da:

- ⇒ Sostenitori privati € 28.870 (erogazioni liberali);
- ⇒ Enti pubblici € 419.277 (Ministero Economia e Finanze per dotazione fondi di prevenzione all'usura € 317.111 - contributi su spese gestione anno 2021 € 79.666 - ristoro erogato ai sensi del decreto legge n.137/2020 art. 13 quaterdecies € 5.000 - contributo erogato dalla Regione Liguria per la compartecipazione al "Fondo Energia" € 17.500);
- ⇒ Proventi del 5 x mille € 4.479;
- ⇒ Contributi da soggetti privati € 5.000 (contributo erogato da Banca Mediolanum per la compartecipazione al "Fondo Energia");
- ⇒ Interessi attivi, plusvalenze al netto di minusvalenze su fondi propri e sopravvenienze attive € 23.449.

## 7.2 I risultati dell'anno

Il Bilancio finanziario è prodotto dal Gruppo Amministrativo adibito alla contabilizzazione, con scadenze mensili evidenziate dai bilanci di verifica sottoposti ad esame da parte del Controllo Interno.

Esiste un Ufficio Contabilità propriamente detto a tale scopo e coordinato da un Responsabile Amministrativo.

### STATO PATRIMONIALE

| <b>ATTIVO</b>                     | <b>2022</b>      | <b>2021</b>      |
|-----------------------------------|------------------|------------------|
| CASSA – BANCHE – C/C PP.TT.       | 144.689          | 193.417          |
| PRESTITI A FAMIGLIE               | 324.057          | 328.490          |
| TITOLI OBBLIGAZIONARI PUBBLICI    | 708.310          | 608.310          |
| ARREDI E IMPIANTI                 | 1                | 1                |
| <b>TOTALE FONDI NOSTRI</b>        | <b>1.177.057</b> | <b>1.130.218</b> |
| BANCHE E TITOLI DA STATO L.108/96 | 6.859.894        | 6.569.733        |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>              | <b>8.036.951</b> | <b>7.699.951</b> |

Note:

Gli aiuti alle famiglie (nostri prestiti diretti) costituiscono una parte sensibile della nostra attività e sono senza l'aggravio di interessi e spese.

Tale attività si aggiunge a quella dei prestiti bancari garantiti da Fondi dello Stato.

I titoli pubblici in nostra disponibilità, sono costituiti da avanzi di esercizio (dal 1996 in poi), da contributi di Fondazioni Bancarie e beneficenza da privati.

| <b>PASSIVO</b>                           | <b>2022</b>      | <b>2021</b>      |
|--|------------------|------------------|
| PATRIMONIO                               | 634.845          | 684.845          |
| AVANZO DI GESTIONE                       | 6.829            | (21.851)         |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                  | <b>641.674</b>   | <b>612.994</b>   |
| FONDO DI RISERVA                         | 4.347            | 26.198           |
| FONDI DIVERSI E ACCANTONAMENTI           | 464.201          | 478.386          |
| DEBITI DIVERSI                           | 66.835           | 12.640           |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b> | <b>1.177.057</b> | <b>1.130.218</b> |
| FONDO GARANZIA L.108/96 ART.15           | 6.859.894        | 6.569.733        |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                    | <b>8.036.951</b> | <b>7.699.951</b> |

Note:

I fondi diversi e per accantonamento coprono i rischi in corso sorti per le varie tipologie di prestiti.

### CONTI D'ORDINE

|                              | <b>2022</b> | <b>2021</b> |
|------------------------------|-------------|-------------|
| Impegni fideiussori in corso | 2.335.302   | 2.530.557   |

## CONTO ECONOMICO

| PROVENTI                       | 2022           | 2021           |
|--------------------------------|----------------|----------------|
| OBLAZIONI DA PRIVATI           | 28.870         | 56.236         |
| PROVENTI DIVERSI E CONTRIBUTI  | 116.445        | 68.730         |
| PLUSVALENZE E INTERESSI ATTIVI | 23.449         | 18.024         |
| <b>TOTALE PROVENTI</b>         | <b>168.764</b> | <b>142.990</b> |

| ONERI   | 2022           | 2021            |
|---|----------------|-----------------|
| SPESE E COSTI DI GESTIONE                     | 66.983         | 81.662          |
| EROGAZIONI FONDO PERDUTO E EMERGENZA SOCCORSO | 38.452         | 15.715          |
| ACCANTONAMENTI E SOPRAVVIVENENZE PASSIVE      | 56.500         | 67.464          |
| <b>TOTALE ONERI</b>                           | <b>161.935</b> | <b>164.841</b>  |
| <b>AVANZO DI GESTIONE</b>                     | <b>6.829</b>   | <b>(21.851)</b> |

## **PARTE 8 - MONITORAGGIO**

L'Organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, e in osservanza dello Statuto, ha svolto le funzioni previste dall'art. 30 (Organo di controllo) del CTS (Codice del Terzo Settore D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

In particolare, ai sensi dell'art. 30 c.7 del CTS, e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore) - par. 6 punto 8) lett. g) sub b), l'Organo di controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5 (Attività di interesse generale), 6 (Attività diverse), 7 (Raccolta fondi), e 8 (Destinazione del patrimonio ed assenza scopo di lucro) del CTS, e all'osservanza degli artt. 4 (Attività) e 25 (Il patrimonio, destinazione ed assenza di scopo di lucro).

La presente redazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale", e nella sezione B) l'Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida", come previsto al par. 7 del predetto decreto.

### **A) Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione per l'esercizio 2022.

A nostro giudizio la Fondazione per l'esercizio 2022 ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio Statuto e dal CTS.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale secondo le norme di comportamento "ISAE 3000", e le Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore" (Norma ETS 3.9) del Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, e verificato che la Fondazione ha:

- esercitato in via esclusiva le attività di interesse generale di cui all' art. 5, co 1 del CTS, utilizzando le risorse finanziarie provenienti da oblazioni/proventi e contributi;
- rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i finanziatori, i sostenitori, e il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del CTS;
- perseguito l'assenza di scopo di lucro, e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8 co. 1 e 2, del CTS.

## **Responsabilità dei Consiglieri e dell'Organo di controllo per il Bilancio Sociale**

I Consiglieri sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale che fornisca, secondo le linee guida, una rappresentazione veritiera e corretta delle attività svolte dalla Fondazione.

L'Organo di controllo ha la responsabilità del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione.

## **B) Attestazione dell'Organo di controllo di conformità del Bilancio Sociale**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto le attività di verifica del Bilancio Sociale 2022 della Fondazione Anti Usura S. Maria del Soccorso ETS e il controllo di conformità dello stesso alle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

A nostro giudizio, il Bilancio Sociale dell'esercizio 2022 è stato redatto secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità e di corretta rappresentazione delle attività della Fondazione, e i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite e con le ispezioni svolte.

L'Organo di controllo attesta pertanto che il Bilancio Sociale è stato predisposto secondo i principi di redazione, la struttura, e il contenuto previsti dalle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

### **Proposta in ordine al Bilancio Sociale**

Considerate le risultanze dell'attività da noi svolta, l'Organo di controllo ritiene che il Bilancio Sociale 2022 rispecchi fedelmente l'attività svolta dalla Fondazione.

## **PARTE 9 - SITO WEB**

Esiste il nostro sito “ [www.antiusuragenova.it](http://www.antiusuragenova.it) ” creato per rispondere ai requisiti di trasparenza, chiarezza e per promuovere la nostra attività sul web.

## **PARTE 10 - INFORMATIZZAZIONE**

Da qualche anno è stato avviato un processo informatico, ormai non più prorogabile, anche per l'entrata in vigore del GDPR 2016/679 (Regolamento UE generale sulla protezione dei dati) ricorrendo a professionalità esterne ed acquisendo moderni software e hardware.

L'emergenza sanitaria e la conseguente ridotta nostra presenza, è stata superata con mezzi tecnici che ci hanno permesso di svolgere la completa attività compresa la ricezione delle chiamate telefoniche in entrata.

E' stata l'occasione anche per aggiornare il nostro sito web come già citato.

Il tutto ha comportato un sensibile investimento finanziario ma ha prodotto un totale ricambio del “modus operandi” storico ottenendo le necessarie totali protezione dei dati, un completo controllo interno e nuove possibilità operative e statistiche.

### **Aiuto alle Famiglie**

Al centro dei nostri progetti continua ovviamente ad esserci l'aiuto alle famiglie.

Questi anni di difficoltà, pandemia, crisi economica mondiale dovuta alla guerra in Ucraina, elevata inflazione con esplosione dei prezzi di molti beni primari, utenze incredibilmente aumentate, stanno creando una percentuale sempre più elevata di richieste di aiuto a fondo perduto.

Non possiamo non tenerne conto.

### **Sistema Informatico**

L'avvento delle nuove tecnologie impone un costante aggiornamento del sistema informatico.

Al riguardo è prevista la sostituzione di apparecchiature obsolete con nuove unità, al fine di poter garantire un corretto funzionamento del sistema in sinergia con il servizio di ufficio da remoto, spesso utilizzato dai nostri operatori per lo svolgimento delle loro attività.

### **Iniziative di marketing**

Proseguire con efficaci iniziative di marketing sia attraverso i canali televisivi sia sui giornali sia, se ancora possibile, con spot televisivi.

L'esperienza di questi anni ha confermato l'utilità di impegno su questo fronte.

### **Gioco d'azzardo**

Su questo tema, negli ultimi anni, è calato l'interesse dei mass media.

Noi dobbiamo invece riscontrare quanto questo dramma colpisca ancora tante famiglie.

Speriamo di poter continuare almeno alcune esperienze del passato (incontri nelle scuole, trasmissioni televisive....) per mantenere il più possibile viva l'attenzione su questa negativa patologia.

### **Incontri Istituzionali**

Fanno sempre più parte della nostra vita quotidiana.

Con gli enti locali lamentiamo una carenza soprattutto con il Comune di Genova, mentre sono più positivi con la Regione.

Positivi i rapporti con la Consulta Nazionale Antiusura. Anche su questo fronte si possono fare tante cose.

Molto dipende anche dalla mancanza di tempo. Contiamo di darci una maggiore struttura operativa durante il 2023.

### **Organizzazione**

Nella seconda metà del 2022 si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali venute a scadenza ma che rimarranno in vigore fino all'approvazione del bilancio finanziario.

E' stata nominata all'unanimità Presidente del Consiglio Direttivo, la Signora Agata Millerani Trapani in sostituzione di Alberto Montani che aveva espresso la volontà di lasciare l'incarico per motivi familiari.

Si ringrazia il Presidente e i Consiglieri uscenti per il lavoro svolto negli anni precedenti.

**Vogliamo concludere con una frase di Papa Francesco che riteniamo evidenzi molto bene la nostra missione:**

**"DOBBIAMO METTERE I POVERI AL CENTRO DEL NOSTRO MODO DI PENSARE"**

**La FONDAZIONE ANTI USURA SANTA MARIA DEL SOCCORSO**  
**Ente Filantropico del Terzo Settore ETS**  
Genova

## **COME POTETE CONDIVIDERE LE NOSTRE INIZIATIVE**

- **Facendo conoscere le nostre attività a persone che vi sono vicine e che si trovano in difficoltà**
- **Offrendo la vostra competenza e collaborazione volontaria previa conoscenza, referenze ed accordi**
- **Con erogazioni liberali a favore della Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso con versamento su:**

|                        |      |                             |
|------------------------|------|-----------------------------|
| INTESA SANPAOLO S.P.A. | IBAN | IT84N0306909606100000000638 |
| BPER BANCA S.P.A.      | IBAN | IT44T0538701400000047004194 |
| BANCO POSTA S.P.A.     | IBAN | IT68Y0760101400000026512160 |

Le somme devolute sono detraibili / deducibili nella annuale dichiarazione dei redditi

- **Con la scelta del 5 x mille**

I contribuenti devono apporre la propria firma nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi indicando il codice fiscale della Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso: **95045280104**

- **Attraverso un Lascito Testamentario**

La Fondazione può essere beneficiaria di lasciti da parte di persone che decidono di condividere gli scopi della stessa anche con beni personali, fermo restando che sono sempre tutelati i diritti degli eventuali eredi legittimi.

## **LE NOSTRE REGOLE DI COMPORTAMENTO**

### **COSA FACCIAMO**

- ⇒ Ascoltiamo le richieste di persone e famiglie che si trovano in condizioni di disagio economico e con difficoltà di accesso al credito
- ⇒ Approfondiamo le reali condizioni di disagio e le cause che l'hanno generato al fine di individuare le possibili soluzioni
- ⇒ Deliberiamo proposte di finanziamento che vengono erogate direttamente o mediante banche convenzionate, eccezionalmente eroghiamo piccoli importi a fondo perduto

### **COSA NON FACCIAMO**

- ⇒ Di norma non eroghiamo direttamente prestiti, ma forniamo alle banche convenzionate su delibera del Consiglio Direttivo, le garanzie necessarie affinché le persone in difficoltà possano accedere, a condizioni di favore, al credito ordinario
- ⇒ Non lavoriamo a sportello ma solo su appuntamento
- ⇒ Non interveniamo, se il richiedente rifiuta di chiudere definitivamente con situazioni di credito illegale (usurai)
- ⇒ Non interveniamo in presenza di una carente documentazione della situazione debitoria
- ⇒ Non abbiamo la pretesa di risolvere il problema dell'usura ma fornire alle famiglie un luogo di ascolto e consulenza
- ⇒ Non siamo un organismo burocratico ma una realtà che vive grazie al servizio di decine di volontari

## LA COMMISSIONE EMERGENZE FAMIGLIA



E' un'attività collaterale alla Fondazione, sorta insieme a questa nel 1996, con la finalità di rispondere alle emergenze delle famiglie più bisognose residenti nella Diocesi di Genova.

La Commissione Emergenze Famiglia (C.E.F.) è stata costituita per iniziativa dell'Arcidiocesi di Genova in persona di S.E. Card. Dionigi Tettamanzi per rendere operante il principio cristiano della solidarietà, con l'impegno di sostenere famiglie e persone in "emergenza".

### Organigramma

*Presidente:* Montani Alberto  
*Vice Presidente:* Forno Pietro Sergio

I Consiglieri sono gli stessi componenti della Fondazione Anti Usura Santa Maria del Soccorso.

L'attività della C.E.F. si esplica facendo da "spalla" alla Fondazione, specialmente nel comparto degli aiuti finanziari a fondo perduto.

Le richieste di intervento provengono principalmente dai Centri di Ascolto Caritas presenti sul territorio e, in particolare, dai quartieri più popolari della città e da quelli soggetti a forte immigrazione.

Da inizio attività la C.E.F. ha effettuato interventi per € 2.910.337 (tra erogazioni a fondo perso e prestiti a rimborso).

In sintesi la C.E.F., nel corso della sua esistenza, ha erogato per il 53% somme a fondo perso e per il 47% somme a titolo di prestito.

Analizzando i soli interventi che prevedevano il rimborso da parte dei beneficiari si è riscontrata una percentuale di insolvenze pari al 39% a fronte di un 59% delle somme regolarmente rimborsate (il 2% residuo sono i prestiti tutt'ora in corso).



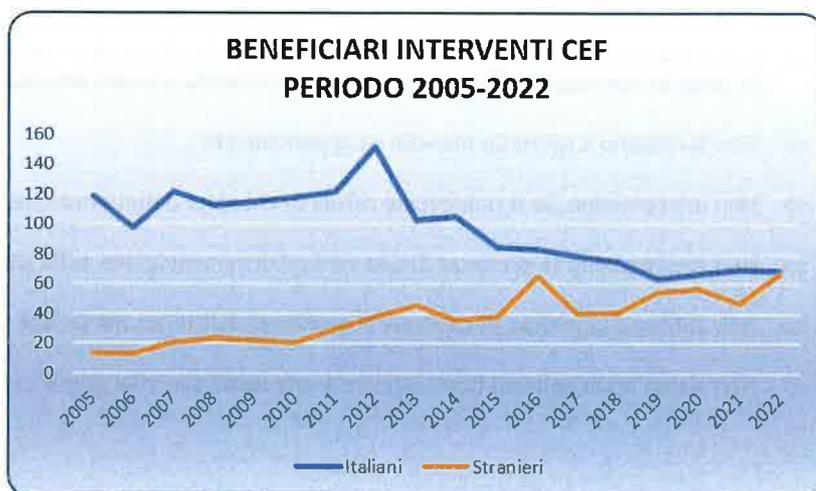
Il grafico evidenzia l'andamento delle erogazioni C.E.F. dalla sua costituzione nel 1996, suddivise tra prestiti a rimborso e contributi a fondo perso.

E' evidente la marcata inversione di tendenza degli aiuti a decorrere dalla grave crisi economica iniziata nel 2008, che ha visto successivamente privilegiare le erogazioni a fondo perso rispetto a quelle che prevedono la restituzione.

Fenomeno ulteriormente consolidato dalla recente pandemia che ha acuito i problemi delle fasce più deboli delle famiglie.

Il grafico pone in risalto l'evoluzione - nel periodo considerato - dei beneficiari degli interventi economici della C.E.F., suddivisi tra italiani e stranieri.

La forbice, inizialmente molto ampia, che privilegiava quasi essenzialmente gli italiani, è andata progressivamente a ridursi, fino ad annullarsi, probabilmente a causa dell'aumento del fenomeno dell'immigrazione che ha portato in Italia nuclei stranieri privi di mezzi di sussistenza.







**La Madonna del Soccorso**

***“La solidarietà è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra.”***

*(Papa Francesco, in occasione della VI Giornata Mondiale dei Poveri, 13 novembre 2022)*